

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

LAZIO - ROMA

Sez. 3B - Udienza 5/7/2011

Deposito documenti

Nel ricorso con istanza di sospensiva **n. 5065/11 R.G.** proposto da

- *ALCARO GIOVANNA + altri (docenti, genitori e studenti)*
- *COMITATO BOLOGNESE SCUOLA E COSTITUZIONE*
- *COMITATO SCUOLA PUBBLICA FERRARA*
- *ASSOCIAZIONE SCUOLA FUTURA CARPI*
- *ASSOCIAZIONE COMITATO DOCENTE EVANGELICI ITALIANI*
- *ASSOCIAZIONE SCUOLA DANEO ONLUS*
- *ASSOCIAZIONE RETE SCUOLE*

tutti con gli avv.ti Maria Virgilio, Corrado Mauceri, Domenico Fata e Fausto Buccellato

contro

- *MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA*
- *DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE*
- *MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE*
- *CONSIGLIO DEI MINISTRI*

*** **

I ricorrenti intendono documentare il danno grave e irreparabile che la circolare impugnata ha già arrecato alla scuola e alla Comunità scolastica, in tutte le sue componenti: studenti, genitori, docenti e comunità tutta.

Producono pertanto:

1. documento P.G. n. 82570 del 12/5/2011 della Conferenza Provinciale di Coordinamento della Provincia di Bologna. Il documento stigmatizza “i tagli” nel settore istruzione e le problematiche ricadute:

- riduzione delle ore di insegnamento;
- aumento del numero di alunni per classi (classi “pollaio”);
- maggior difficoltà per l’integrazione degli alunni disabili;
- il calato funzionamento di pulizia, vigilanza e servizi;

2) dichiarazione 24 giugno 2011 della prof. Maria Paola DE MEO della scuola primaria Iqbal Masih di Roma.

Nella scuola primaria l’eliminazione anche di un solo insegnante dall’organico docenti della scuola - a fronte del medesimo impegno orario complessivo, e a fronte dell’aumento del numero degli alunni - costringe gli altri insegnanti a rimodulare il proprio impegno e a riorganizzare l’orario di lavoro. La modifica incide in particolare sulle ore di compresenza (che caratterizzano il c.d. tempo pieno). In tutto o in

parte le ore di compresenza è già certo che saranno eliminate.

L'orario di una classe dovrà essere coperto da un numero di insegnanti superiore a quello dello scorso anno (orari spezzati).

3) e 4) Idem le due dichiarazioni dei docenti Antonietta CARLOMAGNO e Paola ARDUINI, stessa scuola.

5) Dichiarazione 30 giugno 2011 del genitore Fabio VANZOLINI della stessa scuola Iqbal Masih (Roma).

La situazione descritta sub 2), vista dal punto di vista del genitore, vede l'eliminazione del modulo con orario a tempo pieno, con evidenti ricadute dannose sulla vita della famiglia (con conseguenze anche di danno economico).

6-7) Dichiarazioni 29 giugno 2011 dei genitori Barbara CAPUANO e Elena LANZARINI della scuola primaria Tempesta / Scandellara di Bologna.

Lamenta il susseguirsi di più insegnanti, la frammentarietà della didattica e il venir meno della continuità degli insegnanti.

8) Dichiarazione 28/6/2011 di Romana VERONESI e altre insegnanti della scuola primaria Tempesta / Scandellara di Bologna.

E' la stessa situazione di cui ai doc. 4 e 5, colta dal punto di vista degli insegnanti.

9) Dichiarazione 23 giugno 2011 di Silvia GUIDI, genitore di Roncarati

Ilaria, frequentante la scuola primaria Albergati di Zola Predosa.

Descrive le dannose ricadute di un insegnante di inglese in meno rispetto allo scorso anno.

10), 11), 12), 13) Dichiarazioni di Barbara DONATI, Paolo PAIANO, Daniele DI STEFANO, Sandro CAROTENUTO, tutti genitori della scuola primaria Iqbal Masih (Roma).

Sono stati privati per il prossimo anno scolastico del modulo a tempo pieno, di cui già avevano fruito l'anno scorso.

14) Dichiarazione 28 giugno 2011 di Angelo DALDI, insegnante elementare alle scuole Longhena di Bologna.

Sulla perdita delle ore di compresenza.

15) Dichiarazione 23 giugno 2011 di Assunta PAGANO, docente di lingua in Istituto professionale alberghiero.

A seguito della riduzione delle ore di insegnamento della seconda lingua straniera è stata già dichiarata "soprannumeraria".

16) Dichiarazione 24 giugno 2011 di Domenica DI MIRA, docente di disegno e storia dell'arte al Liceo Scientifico Salmi di Bologna, ha subito la riduzione oraria della cattedra, a causa dei tagli operati dalla Circ. 21/2011 impugnata.

17) Dichiarazione 25 giugno 2011 di Lucia MOSCA, docente ITC Crescenzi-Pacinotti di Bologna, dovrà completare la cattedra con sei ore

da svolgere a 10 Km. dalla attuale sede di servizio.

*** **

“Il rischio del collasso e della tenuta della rete dei servizi educativi” è particolarmente vivo in regioni come l’Emilia Romagna in cui l’aumento della popolazione scolastica è indiscusso e in cui il numero medio di alunni per docenti e il numero medio di alunno per classi è già tra i primi in Italia. Lo dichiara il Report sul sistema educativo in Emilia Romagna 2011, redatto a cura dell’Assessorato.

P.Q.M.

Si insiste per l’accoglimento del ricorso e dell’istanza di sospensiva con conseguente annullamento degli atti impugnati e con ogni ulteriore conseguenziale effetto di legge e vittoria di spese di giudizio.

Roma, 30 giugno 2011

Avv. Maria Virgilio

Avv. Corrado Mauceri

Avv. Domenico Fata

Avv. Fausto Buccellato